

Secchezza oculare in pazienti con disturbi di depressione e ansia nella città di Shanghai

A cura di:

W. Wen, Y. Wu, Y. Chen, L. Gong, M. Li, X. Chen, M. Yan, Z. Xiao, X. Sun

Cornea 2012;31:686-92

Scopo: investigare la presenza di occhio secco e di fattori di rischio per tale problematica in pazienti con disturbi depressivi o ansiosi presso una clinica psichiatrica in Cina. ù

Metodi: studio cross-sezionale. Pazienti di età pari o superiore a 16 anni affetti da disturbi di depressione o ansia sono stati valutati tramite anamnesi, questionari (scala di ansietà auto-somministrata, scala di depressione auto-somministrata e Ocular Surface Disease Index) ed esame oftalmologico.

Risultati: sono stati inclusi nello studio 472 pazienti psichiatrici dei quali 176 (37%) affetti da depressione, 170 (36%) con disordini generici di tipo ansioso, 60 (13%) con depressione e disordini di tipo ansioso, 55 (12%) con disordini di tipo ossessivo-compulsivo e 11 (2%) affetti da problematiche tipo attacco di panico. L'occhio secco è stato diagnosticato in 283 pazienti (60%). Mettendo a confronto i dati dei pazienti non affetti da secchezza oculare gli autori hanno evidenziato che i pazienti con occhio secco erano significativamente più anziani, avevano una storia di più lunga durata della patologia psichiatrica e di uso di farmaci anti-ansia o antidepressione e usavano più spesso inibitori selettivi del reuptake della serotonina. L'analisi di regressione logistica ha evidenziato che l'età avanzata, la durata dei problemi psichiatrici e l'uso di un farmaco inibitore selettivo del reuptake della serotonina erano fattori di predizione indipendenti e significativi della presenza di occhio secco. L'età avanzata, una scala di ansietà auto-somministrata > 52 e l'uso di antidepressivi triciclici sono risultati fattori di predizione indipendenti e significativi della ridotta qualità di vita correlata a problemi visivi (valori elevati dell'Ocular Surface Disease Index).

Conclusioni: l'occhio secco è più frequente in pazienti con disturbi di depressione e di ansia e specialmente in soggetti di età più avanzata, con disturbi psichiatrici di lunga durata e in terapia con inibitori selettivi del reuptake della serotonina. I disturbi psichiatrici e l'uso di farmaci antidepressivi devono essere presi in considerazione nella diagnosi differenziale di occhio secco.

Recensione: questo studio conferma l'ipotesi che sia i disturbi di tipo psichiatrico sia l'uso di farmaci antidepressivi sono associati con la secchezza oculare. Sembrano avere particolare importanza i farmaci inibitori selettivi del reuptake della serotonina, mentre sembrano essere scarsamente correlati con la secchezza oculare le benzodiazepine e gli antidepressivi triciclici. Questi aspetti devono essere chiaramente presi in considerazione fra i fattori di rischio di secchezza oculare.